

Terza interrogazione

Consigliere Zampetti: Riferisca l'Assessore competente circa il procrastinarsi di una grave situazione di disagio della famiglia Paradiso Attilio.

Sono anni che i componenti del nucleo familiare residenti alla frazione Pastene, in località Orrigo, sono esposti a gravi pericoli per se stessi e per terzi, allorquando per raggiungere la loro abitazione o per allontanarsi dalla medesima devono attraversare la strada provinciale.

Il piccolo tratto di strada, che si innesta nella provinciale, presenta un imbocco posizionato in piena curva senza idonea segnalazione e di ridotte dimensioni per consentire di svoltare adeguatamente a monte o a valle. Da decenni il signor Paradiso Attilio ha posto la problematica alle varie amministrazioni che si sono succedute. L'interessato ha rappresentato le limitazioni che il difficoltoso innesto ha prodotto sia per l'attività commerciale familiare che per il costante pericolo cui sono sottoposti i familiari, gli amici e tutte quelle persone in transito dalla piccola stradina comunale verso la strada provinciale.

In questi giorni il signor Paradiso ha subito, a mio avviso, oltre al danno anche la beffa.

Ebbene, un'altra limitazione è stata inventata per porre in essere ostacolo ai diritti di questa famiglia nostra concittadina. Infatti sull'innesto della stradina comunale con la strada provinciale è stato posizionato uno stop con un segnale che non consente la svolta a sinistra, per capirci, in direzione Benevento.

Risulta fuori da ogni logica costringere le persone che provengono da casa Paradiso o da altri luoghi lungo la stradina comunale a trovare uno spazio a monte o addirittura a raggiungere piazza San Giuseppe per fare un'adeguata manovra ed inversione di marcia per raggiungere Benevento.

In questi anni si poteva... anzi si doveva trovare una soluzione adeguata alle legittime richieste della famiglia Paradiso. Sono evidenti e palesi gli elementi per considerare questa famiglia, questi nostri concittadini, soggetti danneggiati nel libero esercizio dei loro diritti, in violazione degli articoli 4, 28 e 54 della legge costituzionale e nonché degli articoli 5, 6, 7 e 8 dello Statuto del Comune di Sant'Angelo a Cupolo.

Si chiede agli Assessori competenti e al Sindaco di valutare con attenzione il problema e di predisporre una soluzione tecnica che veda in un intervento di adeguamento dello svincolo unica rimozione dei rischi e dei disagi a dei cittadini che chiedono ascolto da 15 anni.

...omissis

SINDACO BOSCO: Allora, ringrazio il Consigliere Zampetti per aver prodotto, questa sera, al Presidente del Consiglio comunale una serie di interrogazioni che ci consentiranno, da qui a breve, di poterne discutere nel merito e rendere edotto sulla base di quanto richiesto. Credo che così come rappresentato già... e che siccome è un problema di ordine gestionale e di cronologia delle opere o delle interrogazioni prodotte... chiedo al Presidente di riservarmi nei termini e nei modi previsti dallo Statuto di poter approfondire la questione in modo tale che possa essere oggetto di trattazione dei prossimi Consigli comunali. Ovviamente sarà cura mia approfondire le interrogazioni ed eventualmente produrre risposta scritta qualora si ravvisassero le necessità, così come previsto nello Statuto.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Dica Consigliere Zampetti.

CONSIGLIERE ZAMPETTI: Volevo far presente al Sindaco che su alcune considerazioni esiste concretamente qualche elemento di pericolo e se possibile far eseguire un sopralluogo dall'ufficio tecnico competente.

SIND BOSCO: Sarà cura mia prendere in esame questa nota contenente le interrogazioni e confrontarmi con i responsabili delle posizioni organizzative al fine di adottare i provvedimenti consequenziali qualora ce ne fosse la necessità. Ovviamente sarà cura mia rispondere a qualche interrogazione.... Sono dieci le interrogazioni e chiedo al Consigliere Zampetti se è possibile stralciarne qualcuna, per avere una risposta scritta, o se tutte devono essere trattate nel successivo Consiglio comunale. Mi spiego meglio. Qualora si ravvisi la necessità di dare una risposta scritta su qualche punto rappresentato posso discuterne nei modi e nei termini al primo Consiglio comunale utile? Perché la norma dice che posso anche eventualmente dare delle risposte scritte e che quindi dopo aver approfondito, aver consultato... posso dare una risposta scritta o dobbiamo discuterne nel prossimo Consiglio comunale nell'interesse delle dieci interrogazioni?

CONSIGLIERE ZAMPETTI: Possiamo.... Se c'è un altro Consiglio comunale.... Alcune possiamo anche verificarle insieme.

SINDACO BOSCO: Perciò voglio dire se... mi devo confrontare o se si ritiene che dare delle risposte scritte è sufficiente oppure trattarle tutte visto che l'istanza è prodotta una sola volta con una serie di interrogazioni?

CONSIGLIERE ZAMPETTI: Qualcuna ritengo che si possa affrontare anche congiuntamente presso l'Ufficio Tecnico e valutare l'eseguibilità di sopraluoghi per costatare effettivamente l'esistenza di quel che si riporta. Per altri il Sindaco può rispondere per iscritto eventualmente. Tracciare e far valutare dall'Ufficio Tecnico....

SINDACO BOSCO: Se è competenza dell'Ufficio Tecnico...!?

CONSIGLIERE ZAMPETTI: Sì. Se è competenza dell'Ufficio Tecnico.... Per le altre può provvedere il Sindaco.

SINDACO: OK.